

ALLEGATO 2a ART.3 Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione (L-19)

ELENCO INSEGNAMENTI E OBIETTIVI (SEDE DI PALERMO)

Curriculum EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

Primo anno

Insegnamento

DIDATTICA GENERALE

Obiettivi

Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura, dei metodi e delle questioni critiche della Didattica Generale. Esso persegue i seguenti obiettivi:

1. Definire l'ambito epistemologico della Didattica Generale.
2. Analizzare i principali temi studiati dalla Didattica Generale e le relative prospettive operative.
3. Esaminare l'incidenza delle inclinazioni personali dell'insegnante nella valutazione degli alunni e nella capacità di interazione educativa.
4. Identificare il fine e gli obiettivi dell'educazione.
5. Formulare operativamente gli obiettivi educativi finalizzati alla promozione delle competenze.
6. Valutare criticamente l'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

FILOSOFIA TEORETICA

7. Ideare interventi educativi efficaci avvalendosi delle indicazioni della didattica metacognitiva.

8. Analizzare i principi teorici della valorizzazione delle differenze e le sue implicazioni operative

Obiettivo del Corso dal titolo "Pensare, agire, produrre" è quello di affrontare il tema dell'azione nella filosofia di Aristotele, mostrandone il legame con il "theorein" seguendo una traiettoria – aperta da un autore di riferimento come Gadamer che ne valorizza anche la portata rispetto alla costituzione del logos scientifico come attuazione di una ricerca comunitaria.

PEDAGOGIA GENERALE

Il Corso si pone i seguenti obiettivi:

- Riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita; - comprendere la struttura epistemologica delle differenti scienze applicate allo studio dell'educazione; - apprendere un atteggiamento di ricerca fenomenologico, descrivendo le caratteristiche essenziali, ovvero il senso, dei fenomeni educativi considerati; - apprendere un atteggiamento di ricerca ermeneutico, sviluppando metodologie educative adeguate

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso si propone di analizzare i riferimenti storici, i metodi, le teorie e i concetti fondamentali, nonché i nodi critici attuali della psicologia dello sviluppo, con particolare attenzione allo studio dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale e all'influenza del contesto socioculturale sulla costruzione dell'identità del

bambino e dell'adolescente in contesti di sviluppo normativo e a rischio. Intende quindi: - Sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo • Sviluppare comprensione del rapporto circolare tra prospettive di lettura dello sviluppo e scelte operative dell'educatore • sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi educativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita • sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo

LABORATORIO DI INFORMATICA

I contenuti e le esercitazioni sono finalizzati a far conoscere agli studenti i fondamenti dell'informatica e ed orientarli ad un utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche odierne. Nello specifico si mirerà a sviluppare le conoscenze e competenze necessarie per comprendere il funzionamento di un computer e di una rete di computer, acquisire diversi elementi del linguaggio informatico e la capacità di veicolare correttamente informazioni mediante l'impiego di strumenti digitali. Si saprà correttamente utilizzare il foglio di calcolo elettronico, l'algebra booleana, le operazioni in binario, ottale ed esadecimale. Infine, si acquisiranno competenze relative alla gestione dei dati nei moderni sistemi informatici e alla sicurezza informatica.

SOCIOLOGIA GENERALE

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed empirici necessari alla comprensione, alla problematizzazione ed alla discussione critica dei fenomeni sociali contemporanei e dei principali approcci metodologici. Particolare attenzione sarà dedicata non solo all'analisi delle principali teorie sociologiche classiche, ma anche – e soprattutto – allo studio delle diverse configurazioni degli assetti sociali e dei processi culturali che informano il mutamento sociale nelle società complesse. L'analisi particolareggiata di alcune figure fondamentali della sociologia contemporanea (Z. Bauman, U. Beck, P. Bourdieu, A. Giddens, A. Touraine) consentirà agli studenti di comprendere gli sviluppi della modernità nel secondo Novecento e di trovare, nei differenti approcci di questi studiosi, una mappa dei problemi del nostro tempo. Tali temi saranno affrontati e approfonditi anche attraverso l'uso di altre forme di conoscenza (letteraria, cinematografica etc) al fine di sviluppare l'immaginazione sociologica degli studenti, stimolando la loro capacità di analisi critica e dialogica. Ampia parte del corso sarà inoltre centrata sulla logica e sulla pratica della ricerca sociale. Saranno analizzate le caratteristiche fondamentali della ricerca sociale e le fasi in cui essa tipicamente si articola. Saranno illustrati i metodi con cui è possibile studiare, da un punto di vista sociologico, i comportamenti, gli atteggiamenti e le opinioni degli esseri umani; nonché le principali tecniche di rilevazione dei dati, sia qualitative sia

quantitative. Il corso si propone inoltre di far acquisire agli studenti un atteggiamento critico nei confronti del problema della “costruzione” del dato sociologico, prevedendo esperienze concrete di progettazione della ricerca, di rilevazione delle informazioni e di esercitazioni sull’analisi dei dati

STORIA DELLA FILOSOFIA

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed empirici necessari alla comprensione, alla problematizzazione ed alla discussione critica dei fenomeni sociali contemporanei e dei principali approcci metodologici. Particolare attenzione sarà dedicata non solo all’analisi delle principali teorie sociologiche classiche, ma anche – e soprattutto – allo studio delle diverse configurazioni degli assetti sociali e dei processi culturali che informano il mutamento sociale nelle società complesse. Saranno analizzate le caratteristiche fondamentali della ricerca sociale e le fasi in cui essa tipicamente si articola. Saranno illustrati i metodi con cui è possibile studiare, da un punto di vista sociologico, i comportamenti, gli atteggiamenti e le opinioni degli esseri umani; nonché le principali tecniche di rilevazione dei dati, sia qualitative sia quantitative. Il corso si propone inoltre di far acquisire agli studenti un atteggiamento critico nei confronti del problema della “costruzione” del dato sociologico, prevedendo esperienze concrete di progettazione dell

LINGUA INGLESE

Secondo anno

Insegnamento

LETTERATURA PER
L'INFANZIA

Obiettivi

Il corso verte sui principali percorsi culturali e storico-letterari della Letteratura per l'infanzia, nonché sui riferimenti pedagogici e psicopedagogici in merito alle linee evolutive della prima infanzia, che riguardano specificamente la lettura. Gli obiettivi perseguiti sono: conoscere e comprendere la complessità della Letteratura per l'infanzia conoscere e comprendere fiabe tradizionali e loro varianti valutare la letteratura per l'infanzia che promuove, genera alterità e relazione empatica applicare strumenti interpretativi della pluralità delle modalità espressive della letteratura per l'infanzia conoscere e comprendere ritratti di infanzia comprendere l'importanza di adottare un atteggiamento caratterizzato da sguardo attento e da una postura osservativa nel contesto della prima infanzia conoscere e comprendere l'importanza della cura da destinare al tempo (fondamentale variabile pedagogica) dedicato ai racconti/lettura conoscere e comprendere l'importanza dell'ambiente quale "terzo educatore" (spazi, strutture e arredi) conoscere e comprendere l'importanza dell'ascolto come conforto, sicurezza, accoglienza delle espressioni dei/delle bambini/ne saper comunicare la centralità della narrazione e della lettura ad alta voce conoscere e saper utilizzare la varietà delle tipologie testuali che compongono il panorama attuale delle narrazioni rivolte all'infanzia, comprese quelle digitali

conoscere le risorse di letteratura per l'infanzia rese disponibili da internet (archivi, raccolte, biblioteche online, cataloghi, siti di case editrici di letteratura per l'infanzia, ...), saperle valutare e utilizzare anche per il proprio aggiornamento acquisire autonomia di giudizio per orientarsi con sguardo critico fra le produzioni editoriali per la prima infanzia, comprese quelle digitali

MODELLI PSICODINAMICI DEL LAVORO DI RETE

Obiettivo formativo generale è saper leggere, mobilitare e costruire reti educative, istituzionali e territoriali, in grado di integrare l'azione di soggetti diversi (persone, organizzazioni, comunità, ecc..) e raggiungere obiettivi educativi e di benessere condivisi attraverso metodi collaborativi. In particolare, si individuano specifici obiettivi formativi: 1. Leggere la morfologia delle reti sociali rilevandone aspetti strutturali e dinamici secondo il metodo relazionale. 2. Progettare interventi di rete, applicando il modello a sei passi quindi le metodologie ad esso riferite. 3. Creare connessioni logiche e pratiche tra lavoro di rete, lavoro educativo e di comunità. 4. Possedere e gestire gli strumenti di analisi, mediazione comunicativa e di intervento per fronteggiare gli aspetti operativi del lavoro di rete. 5. Valorizzare l'integrazione delle risorse territoriali, formali ed informali, riconoscendo il valore sociale dell'educazione.

FILOSOFIA MORALE

Al termine del corso lo studente perfeziona le metodologie di lettura di testi e temi relativi alla

Filosofia morale, con particolare riguardo alle abilità di ricostruzione e valutazione storico-critica, di ricognizione bibliografica, di padronanza linguistica e di corretta esposizione. Obiettivo del corso è anche la sollecitazione e l'avvio dello studente all'eventuale formulazione di prime, autonome ipotesi di approfondimento e di ricerca.

TEATRO MUSICALE PER L'INFANZIA

Consentire la conoscenza diretta - attraverso ascolti e proiezioni-video - delle piu' importanti opere di teatro musicale per ragazzi fra il XIX e il XX secolo, con l'utilizzo di un vocabolario specifico e nel contesto della biografia e del catalogo delle opere dei compositori affrontati durante le lezioni. Sviluppare la capacità di stabilire un rapporto fra la musica e gli ambiti della didattica, della letteratura e delle arti figurative.

STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE INFANTILI CONTEMPORANEE

Gli obiettivi principali del corso consistono nella comprensione e nell'acquisizione delle conoscenze riguardanti la storia delle istituzioni educative, con particolare riferimento ai significati assunti dall'idea di "educazione" dell'uomo all'interno della storia dell'Occidente. L'acquisizione di adeguate conoscenze in rapporto ai fondamenti scientifici della storia delle istituzioni educative è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione, secondo una prospettiva storica, dei problemi e dei mutamenti che investono tanto il concetto di educazione dell'infanzia quanto i caratteri identificativi delle istituzioni educative contemporanee,

alla luce della loro storia in Occidente.

L'approfondimento delle tematiche relative alle istituzioni educative infantili contemporanee, sarà sviluppato, oltre che dallo studio dei libri di testo adottati, anche nei momenti di studio/esercitazione in aula, a partire dagli input suggeriti e proposti.

ANTROPOLOGIA DEI
PROCESSI EDUCATIVI

Sulla base degli obiettivi formativi del CdS, lo studente dovrà essere consapevole del fatto che il buon educatore sa osservare, comprendere e comparare comunità, modelli di rappresentazione e culture. Lo studente dovrà cogliere il nesso epistemologico tra etnostoria ed etnografia. Il corso si propone di far comprendere le dinamiche della cultura tradizionale, le dinamiche della cultura contemporanea e le metodologie della osservazione partecipante.

TIROCINIO FORMATIVO E DI
ORIENTAMENTO

ATTIV. FORM. A SCELTA
DELLO STUDENTE II

6 CFU

Terzo anno

Insegnamento

Obiettivi

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Lo studente al termine del corso avra' una buona conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Acquisira' conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche, considerando anche tutti gli attuali aspetti biologici, cellulari/ molecolari ed ereditari. Lo studente avra' appreso quelle nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse neuropsichiatrico. Acquisira' la capacita' di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze. Acquisira' anche approfondite competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale utili. Introduzione alla NPI e principali cause delle patologie neurologiche e psichiatriche in eta' evolutiva Le tappe dello sviluppo psicomotorio. Epilessie in eta' evolutiva e disturbi intellettivi ad essa associata. Disabilita intellettiva (principali sindromi genetiche in cui e' presente il deficit cognitivo). I disturbi dello spettro autistico e i metodi di intervento

riabilitativo I disturbi del sonno in eta' evolutiva Deficit di attenzione ed iperattivita' I disturbi dell'apprendimento in eta' evolutiva I disturbi del controllo sfinterico:enuresi ed encopresi I disturbi motori: paralisi cerebrali infantili e malattie neuromuscolari I disturbi del comportamento alimentare.I disturbi della sessualita' (disforia di genere di genere, feticismo, esibizionismo, ecc.) L'abuso in eta' evolutiva.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Lo studente dovra: 1. padroneggiare i concetti chiave della psicopatologia evolutiva. 2. comprendere il significato comunicativo del sintomo psicopatologico. 3. riconoscere gli indicatori di disagio evolutivo. 4. riconoscere i principali quadri clinici. 5. conoscere le problematiche psicologiche nel gruppo classe. 6. potenziare le proprie capacita' di lavorare in gruppo.

DIDATT.DEL GIOCO/PROGETTAZ. DOCUMENTAZ. E VALUTAZ.NELL'INFANZIA C.I.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO
1.Riflettere sulla nascita ed evoluzione della ricerca docimologica 2.Identificare i modelli di valutazione in campo educativo 3.Rilevare le normative sulla valutazione in Italia 4.Individuare categorie e funzioni

della valutazione nel sistema integrato 0-6
5.Discriminare le fasi dell'atto valutativo -
riconoscere le caratteristiche dei principali
strumenti di valutazione 6.Riconoscere ed
esaminare gli strumenti di valutazione
della situazione iniziale, in itinere e finale
7.I processi di osservazione nella prima
infanzia 8.Identificare e utilizzare i modelli
di valutazione e certificazione delle
competenze 9.I processi di documentazione
nel sistema integrato 0-6 10.Costruire un
piano di valutazione

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLA FAMIGLIA

Obiettivo primo dell'insegnamento e'
conoscere i principali temi e problemi della
pedagogia dell'infanzia e della pedagogia
della famiglia, con particolare riferimento
alle sfide educative contemporanee. Gli
obiettivi specifici saranno i seguenti:
studiare i volti nuovi dell'infanzia nelle
societa' contemporanea; i volti nuovi della
famiglia contemporanea, in Italia e in
Europa; le relazioni di coppie; le forme di
relazionalita' insorgenti in seno alle
comunita' familiari; comprendere le sfide
educative emergenti per la pedagogia della
famiglia; tracciare un profilo pedagogico
dell'adulto generativo, nelle vita di coppia e
in famiglia; cogliere senso e metodo di vere

e proprie scuole per l'educazione dei genitori, come lavoro qualificante dell'educazione degli adulti.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA
FINALE - INFORMATION LITERACY

Apprendere i metodi e degli strumenti di base della ricerca bibliografica, riconoscere le diverse tipologie di fonti e di pubblicazioni, acquisire metodologie e criteri di base per la selezione e la sintesi dei risultati della ricerca in base all'autorevolezza delle fonti e alla pertinenza con le finalità della ricerca, apprendere le corrette modalità di riuso e citazione dal punto di vista formale ed etico, conoscere i servizi bibliotecari e le risorse bibliografiche messe a disposizione dall'Ateneo

PSICOL. GENERALE/MODELLI E TECN. DI
OSSERV. DEL COMP. INFANTILE C.I.

Psicologia Generale

Il Corso si propone di fornire agli studenti un'adeguata padronanza delle prospettive teoriche e degli ambiti applicativi della psicologia generale, con particolare attenzione ai processi di base implicati nella prima infanzia, così come definiti e analizzati nel panorama internazionale della letteratura di riferimento.

Modelli e Tecn . di osservazione del comp.
infantile

1. Sviluppare conoscenze e competenze
relativamente a : - identificazione dei
costrutti e delle condizioni metodologiche
che caratterizzano l'Osservazione come
metodo - definizione di dispositivi di
osservazione contestualizzati - analisi di
esperienze applicative presentate nel
programma - applicazione di tecniche e
strumenti sul campo - progettazione di
percorsi di Osservazione che coinvolgono
adulti, minori, gruppi in area sociale,
clinica, educativa 2. Fare esperire sul
campo l'applicazione del metodo
dell'Osservazione

PROVA FINALE

PEDAG. DELLA COMUNIC. NON VERBALE E
DELLA REL. EDUCATIVA E LAB

Conoscenza delle principali teorie sul
rapporto mente-corpo in una prospettiva
storica ed epistemologica Conoscenza delle
attuali prospettive delle neuroscienze
relativamente all'unità' psico-corporea.
Conoscenza della della comunicazione non
verbale nella relazione educativa con i
bambini piccoli Conoscenza della funzione
della dimensione emotiva e affettiva nei
processi di apprendimento. Conoscenza

delle principali metodologie educative nella prima infanzia Ampliamento delle capacita' di osservare la dimensione non verbale nei processi comunicativi ed espressivi.

Ampliamento della conoscenza del proprio corpo e delle proprie possibilita' sul piano espressivo, comunicativo, relazionale.

Ampliamento delle capacita' riflessive e auto-riflessive. Ampliamento delle capacita' di contattare, riconoscere ed elaborare le proprie emozioni. Capacita' di utilizzare consapevolmente a fini comunicativi e relazionali il canale non verbale. Capacita' di lavorare in gruppo. Ampliamento della capacita' di utilizzare la dimensione immaginativa ed il pensiero creativo. Capacita' di progettare e valutare un percorso educativo per i bambini da zero a tre anni

ATTIV. FORM. A SCELTA DELLO
STUDENTE II

6 CFU

Sede di Palermo

CURRICULUM DI EDUCAZIONE SOCIO PEDAGOGICA E DI COMUNITÀ

Primo anno

Insegnamento

DIDATTICA GENERALE

Obiettivi

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali nello studio della Didattica. Si intende aiutare lo studente a comprendere che cosa è la Didattica generale, quali sono i suoi temi di studio e il suo metodo di ricerca. Nello specifico, si vuole spiegare come si possono gestire le diverse forme del disagio educativo vissuto dai bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia e come si possono orientare a scuola gli studenti che stanno per terminare i loro studi liceali. Gli obiettivi formativi generali sono sei, ovvero due per ogni parte del programma: 1. riconoscere i principi metodologici che guidano l'azione degli insegnanti; 2. identificare l'oggetto, il metodo e i canoni della Didattica come scienza; 3. identificare le competenze trasversali che predispongono gli studenti degli ultimi due anni del liceo ad effettuare efficacemente la scelta formativoprofessionale post-diploma; 4. usare la tecnica della scrittura espressiva ideata per aiutare gli studenti degli ultimi tre anni del liceo a costruire il loro progetto di vita formativo-professionale; 5. analizzare le cause e le variabili personali e contestuali del disagio educativo vissuto dai bambini di 0-5 anni; 6. selezionare gli interventi educativi più adatti a gestire efficacemente il

<p>FILOSOFIA TEORETICA</p>	<p>disagio vissuto dai bambini all'asilo nido e nella scuola dell'infanzia. Obiettivo del Corso dal titolo "Pensare, agire, produrre" è quello di affrontare il tema dell'azione nella filosofia di Aristotele, mostrandone il legame con il "theorein" seguendo una traiettoria – aperta da un autore di riferimento come Gadamer che ne valorizza anche la portata rispetto alla costituzione del logos scientifico come attuazione di una ricerca comunitaria.</p>
<p>PEDAGOGIA GENERALE</p>	<p>Il Corso si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita; - comprendere la struttura epistemologica delle differenti scienze applicate allo studio dell'educazione; - apprendere un atteggiamento di ricerca fenomenologico, descrivendo le caratteristiche essenziali, ovvero il senso, dei fenomeni educativi considerati; - apprendere un atteggiamento di ricerca ermeneutico, sviluppando metodologie educative adeguate
<p>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</p>	<p>Il corso si propone di analizzare i riferimenti storici, i metodi, le teorie e i concetti fondamentali, nonché i nodi critici attuali della psicologia dello sviluppo, con particolare attenzione allo studio dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale e all'influenza del contesto socioculturale sulla costruzione dell'identità del bambino e dell'adolescente in contesti di sviluppo normativo e a rischio. Intende quindi: - Sviluppare</p>

conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo •
Sviluppare comprensione del rapporto circolare tra prospettive di lettura dello sviluppo e scelte operative dell'educatore • sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi educativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita •
sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo

LABORATORIO DI INFORMATICA

I contenuti e le esercitazioni sono finalizzati a far conoscere agli studenti i fondamenti dell'informatica e ed orientarli ad un utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche odierne. Nello specifico si mirerà a sviluppare le conoscenze e competenze necessarie per comprendere il funzionamento di un computer e di una rete di computer, acquisire diversi elementi del linguaggio informatico e la capacità di veicolare correttamente informazioni mediante l'impiego di strumenti digitali. Si saprà correttamente utilizzare il foglio di calcolo elettronico, l'algebra booleana, le operazioni in binario, ottale ed esadecimale. Infine, si acquisiranno competenze relative alla gestione dei dati nei moderni sistemi informatici e alla sicurezza informatica.

SOCIOLOGIA GENERALE

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed empirici necessari alla comprensione, alla problematizzazione ed alla discussione critica dei

fenomeni sociali contemporanei e dei principali approcci metodologici. Particolare attenzione sarà dedicata non solo all'analisi delle principali teorie sociologiche classiche, ma anche – e soprattutto – allo studio delle diverse configurazioni degli assetti sociali e dei processi culturali che informano il mutamento sociale nelle società complesse. L'analisi particolareggiata di alcune figure fondamentali della sociologia contemporanea (Z. Bauman, U. Beck, P. Bourdieu, A. Giddens, A. Touraine) consentirà agli studenti di comprendere gli sviluppi della modernità nel secondo Novecento e di trovare, nei differenti approcci di questi studiosi, una mappa dei problemi del nostro tempo. Tali temi saranno affrontati e approfonditi anche attraverso l'uso di altre forme di conoscenza (letteraria, cinematografica etc) al fine di sviluppare l'immaginazione sociologica degli studenti, stimolando la loro capacità di analisi critica e dialogica. Ampia parte del corso sarà inoltre centrata sulla logica e sulla pratica della ricerca sociale. Saranno analizzate le caratteristiche fondamentali della ricerca sociale e le fasi in cui essa tipicamente si articola. Saranno illustrati i metodi con cui è possibile studiare, da un punto di vista sociologico, i comportamenti, gli atteggiamenti e le opinioni degli esseri umani; nonché le principali tecniche di rilevazione dei dati, sia qualitative sia quantitative. Il corso si propone inoltre di far acquisire agli studenti un atteggiamento critico nei confronti del problema della "costruzione" del dato sociologico,

prevedendo esperienze concrete di progettazione della ricerca, di rilevazione delle informazioni e di esercitazioni sull'analisi dei dati

STORIA DELLA FILOSOFIA

Il corso si propone come obiettivo primario l'acquisizione e la conoscenza approfondita delle correnti piu' significative del pensiero filosofico contemporaneo; di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacita' espressive, comunicative e critiche.

LINGUA INGLESE

Secondo anno

Insegnamento

Obiettivi

FILOSOFIA MORALE

Al termine del corso lo studente perfeziona le metodologie di lettura di testi e temi relativi alla Filosofia morale, con particolare riguardo alle abilita' di ricostruzione e valutazione storico-critica e di padronanza linguistica. Nel costante riferimento alle piu' consolidate tradizioni storiografiche. ipotesi di approfondimento e di ricerca.

STORIA DELLA PEDAGOGIA

- Conoscenza teorica ed epistemologica delle tematiche storico-educative: gli/le studenti/sse vengono introdotti

alla conoscenza dell'attuale dibattito sullo statuto epistemologico della storia della pedagogia e al percorso che ha condotto all'attuale identità della disciplina -

Conoscenze e competenze metodologiche: gli/le studenti/sse apprendono le diverse metodologie della ricerca storiografico-pedagogica e vengono messi in grado di svolgere in modo autonomo, critico e personale una ricerca storicopedagogica -

Conoscenza degli strumenti necessari per la ricerca storiografica: gli/le studenti/sse riconoscono i metodi specifici della storia della pedagogia e l'utilizzo delle molteplici fonti (dirette e indirette, scritte, orali, iconografiche) -

Capacità applicative delle conoscenze acquisite in ricerche educative: gli/le studenti/sse sanno applicare i contenuti e le competenze acquisiti nella realtà educativa concreta -

Capacità di utilizzare biblioteche, archivi, riviste e periodici: gli/le studenti/sse familiarizzano con i luoghi in cui è possibile effettuare una ricerca storicopedagogica -

Capacità di elaborare un metodo scientifico e personale di studio: gli/le studenti/sse vengono messi in grado di effettuare uno studio non mnemonico ma critico e rigoroso della storia della pedagogia -

Capacità di giudizio critico e autonomo su temi che riguardano la storia della pedagogia: gli/le studenti/sse raggiungono una propria capacità di giudizio autonomo e critico riguardo alle teorie e alle pratiche educative della storia e alle diverse interpretazioni elaborate nel corso del tempo -

Consapevolezza del rapporto di interconnessione tra la

storia della pedagogia, la storia sociale dell'educazione e la storia del pensiero filosofico: gli/le studenti/ sse comprendono lo statuto noetico della storia della pedagogia, il nesso inscindibile tra la storia della pedagogia e l'interpretazione della storia, ovvero tra i fatti, le teorie, le pratiche educative e il lavoro dello storico - Competenze comunicativo-relazionali: gli/le studenti/sse vengono messi in grado di condividere in modo chiaro e consapevole le proprie conoscenze acquisite in campo storiografico-pedagogico - Competenza nell'utilizzo del lessico di base della storia della pedagogia: gli/le studenti/sse sanno riconoscere la specificita' di ogni documento che riguardi la storia della pedagogia

STORIA MODERNA

Il corso è dedicato alla presentazione dei caratteri generali della storia moderna dal Quattrocento all'Ottocento; è richiesta pertanto una conoscenza di base dei principali aspetti della storia dell'Europa moderna, per cui gli studenti sono tenuti ad avere piena cognizione delle caratteristiche fondamentali della storia politicoeconomica e socio-culturale del periodo preso in esame, attraverso lo studio del manuale adottato. L'ultima parte del corso sarà dedicata ad una breve analisi dei principali aspetti della Questione meridionale.

PSICOLOGIA DINAMICA E DI COMUNITÀ

Il corso di psicologia dinamica e' finalizzato a: far conoscere agli studenti i principali autori e modelli

evolutivi che costituiscono la psicologia dinamica; i punti di forza e di debolezza delle singole teorie; gli aspetti di continuita, di revisione e di differenziazione dei diversi orientamenti; i presupposti e le implicazioni sottesi a ogni costrutto teorico. favorire negli studenti la capacita' di applicare le conoscenze acquisite; la capacita' di riflessione sia su temi teorici riferiti agli autori e al pensiero psicoanalitico in generale sia su temi sociali, scientifici ed etici da essi derivanti. mettere gli studenti in grado di dimostrare di aver appreso il pensiero degli autori trattati e di confrontarne le posizioni; di saper argomentare, anche con giudizi autonomi, le idee e i problemi ad esse connessi; di saper comunicare con proprieta' lessicale e con padronanza della disciplina le informazioni apprese

TIROCINIO FORMATIVO E DI
ORIENTAMENTO

GRUPPO DI ATTIV. FORM.
OPZIONALI 9 CFU

ATTIV. FORM. A SCELTA
DELLO STUDENTE 6 CFU

Terzo anno

Insegnamento

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Obiettivi

1. Esaminare i metodi della ricerca scientifica in campo educativo 2. Identificare le modalità di ricerca 3. Indagare i metodi quantitativi e i metodi qualitativi 4. Definire e strutturare l'osservazione sistematica nella ricerca educativa 5. Definire le fasi di una ricerca per esperimento 6. Costruire il disegno sperimentale di una ricerca 7. Esaminare e costruire gli strumenti di valutazione 8. Elaborare e valutare i risultati della ricerca 9. Analizzare e costruire un rapporto finale di ricerca 10. Studiare le condizioni per la estendibilità dei risultati

STORIA CONTEMPORANEA

Consolidamento delle conoscenze acquisite nelle scuole secondarie finalizzato a: garantire un quadro di riferimento generale relativo alle vicende del secolo XX, un affinamento dei concetti utili ad analizzare i processi storici essenziali, un primo approccio alle forme della ricerca in ambito storiografico.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA
FINALE - INFORMATION LITERACY

Apprendere i metodi e degli strumenti di base della ricerca bibliografica, riconoscere

le diverse tipologie di fonti e di pubblicazioni, acquisire metodologie e criteri di base per la selezione e la sintesi dei risultati della ricerca in base all'autorevolezza delle fonti e alla pertinenza con le finalità della ricerca, apprendere le corrette modalità di riuso e citazione dal punto di vista formale ed etico, conoscere i servizi bibliotecari e le risorse bibliografiche messe a disposizione dall'Ateneo.

PROVA FINALE

Gruppo di attiv. form. opzionali II

Gruppo di attiv. form. opzionali III

Gruppo di attiv. form. opzionali IV

Gruppo di attiv. form. opzionali V

Attiv. form. a scelta dello studente II

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE

Gruppo di attiv. form. opzionali IV	<u>Obiettivi</u>
GEOGRAFIA	Il corso ha come obiettivo principale far acquisire agli studenti le competenze specifiche della disciplina per consentire lo sviluppo della capacita' di analisi geografica e interpretazione (giudizio) dei fenomeni geografici piu' attuali come la globalizzazione, le migrazioni, il cambiamento urbano, il turismo, i conflitti.
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Lo studente al termine del corso avra' una buona conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Acquisira' conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche, considerando anche tutti gli attuali aspetti biologici, cellulari/ molecolari ed ereditari. Lo studente avra' appreso quelle nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione sui bambini con patologie di interesse neuropsichiatrico. Acquisira' la capacita' di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze. Acquisira' anche approfondite competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale utili. Introduzione alla NPI e principali cause delle patologie neurologiche e psichiatriche in eta' evolutiva Le tappe dello sviluppo psicomotorio. Epilessie in eta' evolutiva e disturbi intellettivi ad essa associata. Disabilita intellettiva (principali sindromi genetiche in cui e' presente il deficit cognitivo). I disturbi dello spettro autistico e i metodi

Gruppo di attiv. form. opzionali IV	<u>Obiettivi</u>
	<p>di intervento riabilitativo I disturbi del sonno in eta' evolutiva Deficit di attenzione ed iperattivita' I disturbi dell'apprendimento in eta' evolutiva I disturbi del controllo sfinterico:enuresi ed encopresi I disturbi motori: paralisi cerebrali infantili e malattie neuromuscolari I disturbi del comportamento alimentare.I disturbi della sessualita' (disforia di genere di genere, feticismo, esibizionismo, ecc.) L'abuso in eta' evolutiva.</p>
<u>STATISTICA SOCIALE</u>	<p>Il corso e' stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati all'interno dei delicati settori applicativi delle scienze sociali. Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione ai metodi dell'indagine scientifica quantitativa in ambito socio-educativo e propone l'uso di software open source, per l'elaborazione dei dati.</p>
<u>DISABILITÀ DELLO SVILUPPO</u>	<p>Lo studente al termine del corso avra' una buona conoscenza delle patologie relative alla neurologia e psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Acquisira' conoscenze e preparazione scientifica avanzata sugli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle malattie neurologiche e psichiatriche, considerando anche tutti gli attuali aspetti neurobiologici. Lo studente avra' appreso quelle nozioni fondamentali che gli consentiranno la loro successiva applicazione su bambini e adolescenti con patologie di interesse neuropsichiatrico. Acquisira' la capacita' di consultare banche dati e riviste specialistiche, apprendere tecniche innovative e strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento</p>

Gruppo di attiv. form. opzionali IV	<u>Obiettivi</u>
	continuo delle conoscenze. Acquisirà anche approfondite competenze di tipo metodologico, testologico e strumentale utili allo psicologo dello sviluppo.
FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI	Il corso si propone di fornire una prima introduzione ai fondamenti della sociologia dell'educazione, con un
PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	<p>Il corso ha come oggetto di studio l'identità della famiglia, intesa come unità dinamica soggetta ai mutamenti sociali e culturali, circoscritta al contesto comunitario postmoderno. In particolare, obiettivo formativo principale è il pervenire ad una visione del "multi-verso" (e non dell'universo) familiare, di tipo sistemico-relazionale, che tenga conto delle diverse tipologie familiari attuali. Tali obiettivi verranno perseguiti mediante la presentazione e la discussione critica dei principali orientamenti e degli apporti teorici di matrice psicodinamica sulla famiglia (per esempio: coppie LAT, childfree, childless, famiglie omogenitoriali, coppie e pandemia covid-19). In particolare, la prospettiva del ciclo di vita familiare, con le sue definizioni, le principali sequenze o fasi ed il modello teorico, verrà trattata in riferimento alle diverse e attuali tipologie di coppie, famiglie e modelli cogenitoriali, attraverso specifici seminari di approfondimento e discussioni di gruppo con gli studenti.</p>

Gruppo di attiv. form. opzionali IV	<u>Obiettivi</u>
<u>PEDAGOGIA DELLA SALUTE</u>	La Pedagogia della salute ha come obiettivo quello di sviluppare competenze per l'applicazione di una serie di azioni per mantenere l'equilibrio salute o per riconquistarlo, con l'obiettivo di accrescere le potenzialita' del soggetto e modificare gli stili di vita.
Gruppo di attiv. form. opzionali III	Obiettivi
<u>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE</u>	Gli obiettivi formativi seguono quelli del corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione. Il corso intende dunque fornire agli studenti metodi e strumenti che consentano loro di completare il proprio percorso di formazione, affinando le loro conoscenze nel campo specifico della filosofia della religioni e, piu' in generale, del settore disciplinare in cui la disciplina ricade (M-FIL/01). Il corso, quindi, intende sviluppare negli studenti la capacita' di orientamento critico all'interno delle problematiche principali della disciplina - prime fra tutte quella relativa alla questione dell'esperienza religiosa e della relazione fra fede e ragione - tramite l'incremento delle seguenti capacita: capacita' di lettura e comprensione dei testi; capacita' di argomentare e comunicare le proprie conoscenze e le proprie tesi; capacita' di usare in modo rigoroso il metodo del ragionamento formale; capacita' di accrescere il proprio bagaglio conoscitivo in merito alla disciplina servendosi anche di conoscenze tratte da altre discipline; capacita' di padroneggiare gli strumenti bibliografici; capacita' di riconoscere criticamente le strutture concettuali nonche' storiche della disciplina; capacita' di applicare le

Gruppo di attiv. form. opzionali III	Obiettivi
	<p>conoscenze della tradizione storico-filosofica alle problematiche della ricerca attinenti la disciplina; capacita' di stabilire rapporti tra le conoscenze possedute e i temi centrali nel dibattito contemporaneo per giungere alla formulazione di un proprio giudizio maturo sulle tematiche della disciplina in relazione al livello previsto dal corso di studi.</p>
<p><u>LETTERATURA ITALIANA</u></p>	<p>L'educazione letteraria mira a: creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona; conoscere le potenzialità formative dei testi letterari, intesi come modello di vero dialogo con l'altro da sé, basato sul rispetto ermeneutico; conoscere la tradizione letteraria italiana; apprendere ad interpretare, analizzare e commentare i testi letterari; comprendere il pensiero narrativo e le sue strutture; offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori; conoscere criteri di analisi e valutazione di opere di narrativa.</p>
<p><u>LETTERATURE COMPARATE</u></p>	<p>Obiettivo del corso e' dare a studenti e studentesse i principali strumenti critici delle letterature comparate, in particolare per quel che riguarda le diverse forme di riscrittura, intertestualità e traduzione, genere e generi. Durante il corso si affronterà la questione della creazione di nuove soggettività legate alle pratiche di riscrittura. Si prenderanno in esame due case studies italiani legati ad un anno specifico quello del 1977: Pinocchio: un libro parallelo di Giorgio Manganelli, Alice disambientata a cura di Gianni Celati. Si studierà, quindi, il testo a partire dal suo contesto</p>

Gruppo di attiv. form. opzionali III	Obiettivi
	originario e dalle fonti che lo hanno ispirato, e le sue evoluzioni nei testi (non solo letterari) che ha, a sua volta ispirato
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	<p>Il corso mira ad approcciare un testo filosofico greco, in lingua originale, mediante l'uso critico di una buona traduzione a fronte. Il testo deve essere collocato nel suo periodo nel panorama globale della storia della filosofia antica. Il testo verrà letto integralmente e commentato in classe, in un dialogo della filosofia antica con la storia, la storia della scienza e le specificità culturali della civiltà greca, ivi comprese le origini orali. Nelle lezioni frontali il testo è esaminato facendo attenzione sia alla tessitura argomentativa che al vocabolario filosofico, con riferimenti alla lingua originale. La frequenza delle lezioni è caldamente raccomandata.</p>
STORIA DELLA POESIA E FORMAZIONE ESTETICA	<p>Le abilità comunicative sono gli obiettivi che sottendono questo processo di formazione estetica attraverso la storia della poesia. Una comunicazione autentica che non è tanto passaggio di messaggi critici, ma condivisione di verità interiori e mentali, che il testo poetico soltanto può rivelare. Accadrà nel corso del procedimento conoscitivo che comunicare poeticamente è condividere verità, formare alla libertà. La capacità di apprendimento allora coinvolgerà allora l'intero essere dello studente, tutte le sue energie, tutte le sue tensioni. E sarà la poesia a digitare a dismisura la sua capacità di vedere la realtà nella complessa rete del pensiero. Tutto questo sarà possibile attraverso un metodo che non potrà mai fare a meno dei seguenti momenti: A. Analisi rigorosa dei</p>

Gruppo di attiv. form. opzionali III	Obiettivi
	<p>testi in lingua originale, al fine di cogliere quella che George Steiner chiamava la voce segreta di un testo in relazione a un universo culturale e umano che nel linguaggio trova il suo compimento. B. Interpretazione degli stessi tenendo conto di un procedimento scientifico che sappia indagare soprattutto sul valore simbolico delle immagini e dei concetti per trarre una sorta di schema delle forme simboliche comuni a ogni cultura. C. L'apporto alla formazione interiore di una simile tensione conoscitiva fondata sulla parola poetica risulta di indubbio spessore perche' da' allo studente gli strumenti per comprendere l'intero della conoscenza, in un processo che non divide temporalmente ma unisce individuando la comune radice di ogni manifestazione di pensiero D.Nella poesia e nella sua storia si individua allora una grande capacita' di formazione interiore su nuove basi, perche' la poesia soltanto rivela quegli elementi e quei simboli che sono comuni a ogni tempi e a ogni storia.</p>
<p><u>TEATRO ANTICO E PEDAGOGIA DELLE PASSIONI</u></p>	<p>Gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, dovranno saper valutare le specificita' della letteratura teatrale (comica e tragica), al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacita' di approccio critico ai testi drammatici e ai messaggi della civiltà latina, dovranno altresì consolidare il loro spirito critico per la ricerca e la didattica di qualunque ordine e grado</p>

Gruppo di attiv. form. opzionali III	Obiettivi
<p><u>CULTURA E LETTERATURA DELLA GRECIA MODERNA</u></p>	<p>OBIETTIVO PRIORITARIO DEL CORSO è diffondere informazioni esaurienti sulla cultura della Grecia moderna, anche attraverso esempi letterari riconducibili a diverse correnti europee. In seguito ad attenta disamina delle tematiche e relativo dibattito gli studenti saranno auspicabilmente in grado di orientarsi e di operare scelte personali.</p>
<p><u>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</u></p>	<p>Gli argomenti trattati nell'insegnamento sono finalizzati a garantire l'acquisizione di competenze più approfondite in relazione all'analisi e alla comprensione delle opere letterarie italiane della modernità e della contemporaneità, con riferimento specifico alla capacità di leggere i testi letterari con spirito critico e autonomia di giudizio, mettendone in rilievo la peculiarità dei temi, delle forme e dei paradigmi culturali in cui essi si formano e con cui dialogano. Dopo aver analizzato le questioni generali della letteratura, studiando concetti, strumenti e tecniche che permettano di comprenderne i meccanismi e le strategie, attraverso la lettura di testi esemplari della modernità e della contemporaneità sarà analizzata la capacità della letteratura di esprimere in modo mediato, e sempre storicamente connotato, emozioni universali, presentandosi come racconto ininterrotto di modi d'essere e di stati emotivi, ma anche come luogo testuale che accende le passioni del lettore. Infine si approfondirà l'analisi di opere letterarie moderne e contemporanee che affrontano, da prospettive diverse (e spesso da una prospettiva di genere), il tema dell'infanzia e dell'adolescenza e altri aspetti cruciali</p>

Gruppo di attiv. form. opzionali III	Obiettivi
	della modernità (come il rapporto tra umano e disumano e la Shoah), così da verificarne le forme e i modi della rappresentazione.
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA	il corso si propone come obiettivo primario l'acquisizione e la conoscenza approfondita delle correnti piu' significative del pensiero filosofico moderno e contemporaneo; di sviluppare le competenze argomentative e di ricerca, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacita' espressive, comunicative e critiche.
TEORIA DELLA LETTERATURA	Il "Discorso del racconto" genettiano, nel suo tentativo di definire i cardini dell'analisi narratologica, resta un'introduzione indispensabile per chiunque voglia orientarsi nell'universo del racconto. Durante il corso verra' approfondita in particolare la nozione di punto di vista, il suo rapporto con le voci narrative e il suo ruolo all'interno delle strategie testuali.
Gruppo di attiv. form. opzionali II	Obiettivi
PEDAGOGIA INTERCULTURALE	Obiettivo primo e fondamentale dell'insegnamento è apprendere i fondamenti e lo sviluppo della pedagogia e dell'educazione interculturale in Italia e nel contesto europeo. L'intento è quello di acquisire le principali nozioni, sotto il profilo epistemologico, del modello interculturale nella riflessione pedagogica, al fine di pervenire

Gruppo di attiv. form. opzionali II

Obiettivi

ad un giudizio critico e ad una valutazione dei principali indirizzi e orientamenti educativi nella società multiculturale. Gli altri obiettivi essenziali di apprendimento saranno i seguenti: A) In ordine alla pedagogia interculturale: riflettere sul tema della cittadinanza a partire dall'antichità greca e romana, per giungere ad una comprensione della cittadinanza nell'educazione contemporanea; riflettere sulla genesi dell'approccio interculturale sul piano internazionale, europeo e italiano; riflettere sulle principali competenze interculturali nella pratica educativa; riflettere sugli aspetti didattici della pedagogia interculturale; promuovere le abilità comunicative in diversi contesti di intervento educativo: scuola, famiglia, comunità; in particolare, apprendere lo stile del metodo narrativo, del cooperative learning e del media education. B) In ordine all'educazione interculturale: studiare il fenomeno delle migrazioni nel mondo globale, evidenziando il passaggio dalla fase dell'emergenza al sistema di accoglienza strutturato in Italia; comprendere le sfide educative emergenti nelle famiglie migranti, nel lavoro educativo con i minori migranti e nell'accoglienza diffusa; cogliere senso e metodo dell'educazione interculturale nei diversi contesti: scuola, famiglia e comunità. Saranno oggetto di lavoro nelle attività di laboratorio: la progettazione educativa interculturale nei diversi contesti educativi: scuola, famiglia e comunità accoglienti; L'approccio narrativo nella pedagogia interculturale; Lo sviluppo di abilità e competenze interculturali nei diversi livelli di intervento educativo

Gruppo di attiv. form. opzionali II

Obiettivi

PEDAGOGIA SPECIALE

Il corso intende proporre una ricognizione delle teorie, delle linee evolutive, dei riferimenti legislativo-normativi della Pedagogia speciale nonché una analisi dei piani di intervento (metodologie, strategie e tecniche) per l'integrazione della diversabilità in rapporto alla individuazione dei bisogni educativi e delle competenze reali dei soggetti coinvolti. Particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione di percorsi educativi mirati e alla delineazione del ruolo dell'educatore come esperto di comunicazione e mediazione a fini inclusivi.

METODI DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Obiettivo generale è quello di apprendere, nel confronto critico e sistematico con altri stili di pensiero e con i diversi metodi di ricerca che saranno opportunamente approfonditi, lo stile di razionalità (l'uso critico della ragione scientifica) che è proprio di una pedagogia di stile fenomenologico-ermeneutico. Permanendo nell'orizzonte di questa specifica prospettiva di ricerca pedagogica, è possibile indicare gli altri obiettivi specifici di apprendimento: - riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita e su come sia possibile indagarlo; - riflettere sulla struttura epistemologica delle singole scienze empiriologiche applicate allo studio dei fenomeni educativi; - apprendere lo stile di ricerca proprio della riflessione fenomenologica, descrivendo in primo luogo le istanze costitutive del fenomeno educativo. Per raggiungere i suddetti obiettivi, saranno oggetto di approfondimento i seguenti argomenti, reputati dal docente indispensabili per un apprendimento significativo: - prospettive della

Gruppo di attiv. form. opzionali II**Obiettivi**

ricerca pedagogica; - temi e problemi dell'epistemologia contemporanea;
- paradigma ecologico e suoi presupposti; - filosofie della ricerca; -
strategie della ricerca; - metodi della ricerca pedagogica.

Gruppo di attiv. form. opzionali**Obiettivi**ANTROPOLOGIA CULTURALE

Gli obiettivi formativi riguardano la conoscenza delle fondamentali problematiche che hanno alimentato la ricerca antropologica e la consapevolezza delle questioni attualmente dibattute che vertono su temi "problematici" come quelli del razzismo, dell'etnocentrismo, dell'identità, dell'immigrazione. Tali obiettivi verranno perseguiti mediante l'esposizione, la discussione, gli interventi liberi o programmati, le esercitazioni, gli approfondimenti e le domande di riflessione che stimolano il pensiero critico dello studente e lo aiutano a comprendere, in modo più approfondito, i concetti appresi. Lo studente, inoltre, dovrà essere in grado di porre i contenuti disciplinari in relazione al contesto professionale di riferimento. Tra gli obiettivi da raggiungere: - il superamento del pregiudizio etnocentrico; - il rispetto per la diversità culturale; - la capacità di registrare le trasformazioni dei principali ambiti della vita culturale del mondo contemporaneo; - la consapevolezza della pluralità delle forme della vita associativa umana; - l'acquisizione di un sapere critico e auto-riflessivo per interpretare la complessità del presente

Gruppo di attiv. form. opzionali	Obiettivi
<u>ETNOSTORIA</u>	Sulla base degli obiettivi formativi del CdS, lo studente dovrà essere consapevole del fatto che il buon educatore sa osservare, comprendere e comparare comunità, modelli di rappresentazione e culture. Lo studente dovrà cogliere il nesso epistemologico dell'antropologia. Il corso si propone di far comprendere le dinamiche della cultura tradizionale, le dinamiche della cultura contemporanea e le metodologie della osservazione partecipante.
Gruppo di attiv. form. opzionali V	Obiettivi
<u>TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO</u>	Apprendimento dei contenuti principali della dinamica dei gruppi e loro contestualizzazione rispetto al lavoro educativo-formativo; apprendimento dei principali parametri della costruzione e gestione dei gruppi di lavoro; conoscenza delle principali caratteristiche delle tecniche di gruppo per il lavoro educativo-formativo.
<u>PSICODINAMICA DI COMUNITÀ E RELAZIONI ISTITUZIONALI</u>	Il corso si prefigge di focalizzare l'attenzione sulle tematiche cardine degli interventi di tutela delle persone fragili e sugli operatori (psicologi, educatori, assistenti sociali) Alcune ore d'aula verranno dedicate all'esposizione di casi atti ad approfondire una tematica della disciplina (migranti, donne, bambini e giovani). Spesso oggetto di tirocinio formativo